

Modena, 27 aprile 2020

Circolare n. 13F/2020

A tutte le farmacie clienti

Oggetto: ordinanza Arcuri- prezzo imposto delle mascherine

Con ordinanza n. 11 del 26 aprile 2020 il commissario straordinario Arcuri ha imposto il prezzo massimo di € 0,50 oltre ad IVA (per un totale quindi di € 0,61) delle mascherine chirurgiche **MA SOLO PER I PRODOTTI RISPONDENTI AGLI STANDARD UNI EN 14683** che assicurano determinati requisiti di costruzione e filtraggio e che devono essere seguiti anche dai soggetti che si sono avvalsi della procedura semplificata di cui all'articolo 15 del decreto legge 18/2020.

A motivo della situazione di caos di forniture che si è verificato negli ultimi mesi non è raro tuttavia che le farmacie stiano immettendo in commercio, anche del tutto inconsapevolmente, prodotti non rispondenti ai detti standard, che pertanto non sono soggetti alle limitazioni di prezzo richieste dall'ordinanza.

E' evidente peraltro che le notizie apparse sui media hanno generato nel pubblico la comprensibile aspettativa di trovare in commercio, non solo in farmacia, mascherine di tutti i tipi al prezzo di 50 centesimi.

Si consiglia pertanto di controllare le diciture presenti sui prodotti acquistati per fissare il prezzo di conseguenza, nonché utilizzare l'ennesimo cartello esplicativo sulla falsariga di quelli proposti in allegato.

E' probabile che la decisione del commissario straordinario si traduca in una perdita commerciale per gli esercizi farmaceutici che ben difficilmente hanno potuto approvvigionarsi a prezzi inferiori o solo pari a quelli imposti per la cessione, e si spera in una soddisfacente portata dell'accordo che sembra profilarsi tra Federfarma, Ordine dei Farmacisti, Assofarm ed il commissario straordinario, anche perché è paradossale che venga ad essere colpito proprio uno dei settori sanitari che è stato ed è in prima linea nella lotta al virus in condizioni di estrema pericolosità.

Si precisa comunque che tale eventuale perdita, che verrà ancor più aggravata qualora venisse confermata la riduzione dell'aliquota IVA sulla cessione di mascherine, a causa del meccanismo contabile connesso all'adozione del

metodo della “ventilazione” dei corrispettivi, non dovrà essere documentata in modo specifico con segnalazioni allo Studio, ma avrà una sua manifestazione nel margine (ricavi di vendita – costo del venduto) che la farmacia evidenzierà nel proprio bilancio.

Si resta come sempre a disposizione per chiarimenti e si porgono cordiali saluti.

